



Ministero dell'Istruzione e del Merito
U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria
POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031
C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL POLO
TECNICO PROFESSIONALE
“G. MARCONI - I.P.S.I.A. ART. - ZANOTTI”
e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AI SIGG. GENITORI E AGLI STUDENTI
AL PERSONALE A.T.A.**

**LORO SEDI
ALL'ALBO DELLA SCUOLA E SUL SITO WEB**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti del Polo Tecnico Professionale “G. Marconi - IPSIA Art. - Zanotti” di Siderno per l'integrazione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto relativo al triennio 2025-2028 (Art. 1 c. 14 della L. n° 107/2015, che modifica l'art. 3 del D.P.R. n° 275 dell'08.03.1999 e introduce il comma 4).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, commi 1, 2 e 3;
VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/99 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO l'art. 7 del Decreto Leg.vo 16 Aprile 1994 n. 297;
VISTO il D.P.R. 31 luglio 2017, n. 134, “*Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88*”, concernente il riordino degli Istituti Tecnici”;
TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale n. 57 del 15 Luglio 2010 “*Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici biennio iniziale*” e della Direttiva n. 4 del 16 Gennaio 2012 “*Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici secondo biennio e quinto anno*”;
VISTO il Decreto legislativo 13.04.2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
VISTO il Decreto del M.I.U.R. 24.05.2018, n. 92 “*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*”;
VISTA la Nota del M.I.M. del 18.05.2026, n. 1212, avente ad oggetto “*Iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti A.S. 2026/2027*”
VISTO il D.lgs. n. 66/2017 “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015*”;
TENUTO CONTO della complessità organizzativa e della specificità didattica inerenti ai diversi indirizzi di studio presenti in questa Istituzione scolastica;
VISTO l'art. 1 c. 14 della L. n° 107/2015 che modifica l'art. 3 del D.P.R. n° 275 dell'08.03.1999 e introduce il c. 4;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

RICHIAMATO il precedente Atto di Indirizzo emanato nell'A.S. 2025/26 e riferito al "Polo Tecnico Professionale "Marconi -IPSIA Art. Zanotti", finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituzione scolastica e concernenti la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, termine ordinatorio che negli ultimi anni scolastici è stato prorogato fino all'inizio della fase delle iscrizioni, considerata l'importanza del PTOF nella presentazione dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che nel corrente anno scolastico 2026/2027, che costituisce il secondo anno della triennalità 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), è previsto l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle Istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione - RAV, Piano di Miglioramento - PdM, Piano triennale dell'offerta formativa – PTOF);

TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per come già risultanti anche dalle Intese, dalle Convenzioni e dagli Accordi di Rete stipulati con i predetti organismi, nonché delle proposte fin qui formulate dalle rappresentanze dei Genitori e degli Studenti, anche in seno al Consiglio di Istituto, nel corso degli anni scolastici;

VALUTATE come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), redatti da questa Istituzione scolastica;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti conseguiti da questo Istituto in rapporto alla media nazionale e regionale;

PRESO ATTO delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate ai sensi della Legge n. 92 del 20/08/2019, nonché del D.M. n. 183 del 07.09.2024 che aggiorna le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole;

PRESO ATTO del Decreto (prot. n. 328 del 22.12.2022) di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, del PNRR (Classroom e Labs) e di altri finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, di nuovi ambienti scolastici dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, finalizzati all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

VISTO il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 - Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics);

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto Legislativo 61/2017 (Riforma dell'istruzione professionale) ha ridefinito l'identità degli Istituti professionali introducendo una didattica fortemente personalizzata, che si realizza attraverso il Progetto Formativo Individuale (PFI), maggiormente adeguata alla platea di studenti che orientano la propria scelta in tale segmento formativo, e con l'offerta di percorsi le cui competenze sono declinabili in funzione della domanda di formazione che i diversi territori esprimono;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

VISTA la Legge 99/2022 (Riforma del sistema ITS Academy) che ha strutturato l'istruzione tecnologica superiore come pilastro terziario non universitario. L'obiettivo è quello di consolidare un canale formativo di eccellenza ad alta intensità tecnologica, caratterizzato da una governance aperta alle imprese e da percorsi mirati a specifiche figure professionali, garantendo tassi occupazionali d'eccellenza;

VISTO il Decreto-legge 144/2022 (Riforma degli Istituti Tecnici) che ha avviato il complessivo riassetto ordinamentale dell'istruzione tecnica per potenziarne la specificità identitaria e l'efficacia funzionale intervenendo sulla riformulazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e sulla struttura del curriculum attraverso l'introduzione di ambiti disciplinari che interconnettono le discipline per una più efficace azione formativa;

VISTA la Legge 121/2024 (Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale) che ha inteso rappresentare l'anello di congiunzione sistemico della c.d. TVET (*Technical Vocational Education and Training*). Con l'introduzione infatti del modello integrato orizzontale e verticale della filiera si connettono l'istruzione tecnica e professionale, la IeFP regionale e gli ITS Academy. L'obiettivo è creare un impianto che supporti in modo continuo lo studente nelle proprie scelte e nella valorizzazione delle proprie capacità ed attitudini e svolga, in tal senso, una funzione orientativa permanente in grado di accelerare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con competenze di livello avanzato o di orientarli verso la prosecuzione degli studi;

VISTO il Decreto legge 45/2025 (Disposizioni urgenti per l'attuazione della riforma 1.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa agli istituti tecnici) che, ai fini dell'attuazione dell'articolo 26 del D.L. 144/2022, definisce il profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici (allegato 2 bis al D.L. 144/2022), il curriculum di tali percorsi e il monte ore delle singole aree disciplinari (allegato 2 ter) e demanda inoltre a un successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito la definizione degli indirizzi, delle articolazioni e dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento.;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 29 del 19 Febbraio 2026 concernente l'attuazione degli articoli 26 e 26 bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante la revisione dell'assetto ordinamentale degli Istituti Tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi;

VISTO il sopra richiamato D.M. 29/2026 che prevede l'emanazione di specifiche Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento e che le medesime Linee Guida sono in fase di redazione;

VISTA la Nota del M.I.M. n. 2306 del 03/09/2026 avente ad oggetto “*riforma istruzione tecnica: primi orientamenti per la progettazione curricolare*” e che contiene in allegato un documento denominato “*Primi orientamenti per la progettazione curricolare finalizzata al passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici*”.

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, quest'ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV, nonché del conseguimento degli Obiettivi regionali individuati dall'U.S.R. Calabria;

EMANA PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

i seguenti Indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che dovranno trovare opportuna allocazione e declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto relativo al triennio 2025-2028, nonché nel Piano dell'Offerta Formativa riferito all'annualità in corso, tenuto conto che nel corrente anno scolastico 2026/2027 - che costituisce il secondo anno della triennialità 2025-2028 - è previsto l'aggiornamento annuale del PTOF e avuto riguardo altresì alla necessità di tenere conto, nell'aggiornamento di tale documento strategico, del quadro di riferimento normativo vigente e delle ultime innovazioni ordinamentali introdotte, ossia:

1. **Rafforzare** l'identità di questa Istituzione scolastica nel proprio territorio di riferimento.
2. **Attivare** una nuova cultura della progettualità, della responsabilità, dell'organizzazione da parte della comunità scolastica, garantendo l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
3. **Rivedere** il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità per l'A.S. 2026/2027 e gli altri documenti fondamentali della scuola adeguandoli, ove necessario, ai mutati assetti legislativi.
4. **Innalzare** la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica. Per gli aspetti economici, l'eventuale necessità di rinnovo/completamento delle risorse didattiche e conseguente pianificazione della spesa dovrà essere formulata compatibilmente con le risorse esistenti.
5. **Rafforzare** i raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.), nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico. Nella redazione del P.T.O.F. si dovranno tenere nella dovuta considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e socio- economiche operanti nel territorio ed, in particolare, i suggerimenti provenienti dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, in un'ottica di collaborazione rispettosa dei ruoli e delle attribuzioni di ciascuno e, in generale, di attuazione dei principi democratici, di correttezza e di buona fede, per il buon andamento dell'Amministrazione. Occorrerà quindi promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti.

6. **Formulare un progetto educativo condiviso con le famiglie** in relazione alle regole da osservare nella vita sociale e nella vita scolastica, che sia rispettoso delle libertà individuali e ispirato al principio che lo studente è portatore di diritti e di doveri.

La nostra Scuola, che deve essere intesa come presidio della cultura della Legalità, ossia delle regole che preservano e tutelano il Bene comune, nell'attuale contesto sociale caratterizzato da scarso rispetto delle regole e sfrenato individualismo - fenomeni che vanno a discapito del benessere della Comunità - dovrà adoperarsi per fornire un significativo contributo alla formazione di future generazioni di cittadini migliori.

L'orizzonte culturale in cui tutti gli operatori di questa Istituzione scolastica dovranno riconoscersi ed al quale ispirarsi sarà costituito dai valori costituzionali, che afferiscono alla sfera della Persona in quanto tale e che, pertanto, sono universalmente validi e non negoziabili. In questa



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

prospettiva, questa nostra Istituzione scolastica si dovrà caratterizzare come il laboratorio nel quale, grazie al processo educativo, il senso di appartenenza dello studente alla comunità diviene cittadinanza attiva, responsabile e solidale. In vista del raggiungimento delle finalità sopra delineate sarà necessario consolidare il rapporto con le famiglie mediante la loro partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse nell'ambito scolastico, sensibilizzandole alla collaborazione nell'affrontare situazioni critiche e prospettando possibili soluzioni, favorendo momenti di incontro e di aggregazione. Tali misure dovranno essere finalizzate, altresì, a promuovere il benessere a scuola ed a contrastare il disagio e il fenomeno della dispersione scolastica, quest'ultima tutt'ora, purtroppo, di significativa consistenza nel nostro territorio.

Andranno attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi o espressi dalle famiglie e la loro evoluzione, con particolare riguardo alle iniziative di ascolto del disagio, di recupero, sostegno, orientamento scolastico e prevenzione della dispersione scolastica. Fanno parte di questa priorità, anche tutte le azioni previste per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), le attività di recupero e di sostegno rivolte a tutti gli alunni, anche al fine di rafforzarne il percorso formativo. In sostanza, occorrerà tenere conto della centralità delle famiglie degli studenti, del loro coinvolgimento e partecipazione al progetto educativo in qualità di partner e portatrici di specifici interessi, nonché di portatrici di corresponsabilità educativa.

Occorrerà quindi monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione o con difficoltà di apprendimento (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES).

L'obiettivo dovrà essere quello di accrescere l'attitudine della scuola all'integrazione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni educativi speciali, con differenze etnico-culturali e di genere, per favorire lo sviluppo di progetti di vita consapevoli e la capacità del territorio di accettare e accogliere la diversità come valore sociale.

La Scuola deve impegnarsi ancora di più per migliorare sensibilmente l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale degli studenti a rischio emarginazione o già in condizione di marginalità. L'auspicio è che si lavori affinché questa Scuola possa diventare un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.

7. Contrastare adeguatamente il fenomeno della dispersione scolastica, nell'ottica di contenere il tasso di assenze soprattutto nel primo biennio, le assenze prolungate nell'anno scolastico, gli abbandoni precoci in corso d'anno, i debiti formativi in numero eccessivo e per materie complesse e, da ultimo, le ripetenze multiple. Di fronte al sempre vivo problema della dispersione scolastica nelle sue molteplici forme l'Istituto dovrà adottare forme di contenimento sempre più efficaci, orientate all'accrescimento della motivazione intrinseca e dell'impegno spontaneo dello studente, favorendo il senso dell'autoefficacia e dell'autorealizzazione. In particolare occorrerà fronteggiare il problema preventivamente alla sua manifestazione, prestando attenzione ai livelli critici di assenza da scuola, alle assenze prolungate indipendenti da malattia e convalescenze e ai tentativi di abbandonare la frequenza scolastica. Il sostegno che occorrerà mettere in atto dovrà avere molte forme organizzative: dall'innovazione didattica ai corsi di azzeramento, dai percorsi in itinere di sostegno e recupero anche individualizzati, dalla laboratorialità didattica alla Formazione Scuola/Lavoro (ex *"Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento, c.d. PCTO"*).

Sempre nell'ottica di rimediare agli effetti del fenomeno della dispersione scolastica, che



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

attanaglia il nostro Territorio, particolare cura dovrà essere rivolta all'implementazione dei Corsi serali per Adulti (più propriamente denominati "*Percorsi di secondo livello*"), tenuto conto del fatto che i titoli di studio conseguiti presso l'Istituto Tecnico e presso l'Istituto Professionale possono dare accesso concreto al mondo del lavoro. E tenuto conto, altresì, della necessità, riscontrata nel Territorio di riferimento, di articolare un'offerta formativa che possa venire incontro alle esigenze di un'utenza costituita in massima parte da studenti lavoratori che hanno necessità di conseguire un idoneo titolo di studio che possa agevolare il loro inserimento o migliore inquadramento nel mondo del lavoro, ossia di migliorare la propria posizione lavorativa e/o professionale o, comunque, costituita da studenti e studentesse che, in passato, hanno abbandonato e/o interrotto gli studi senza conseguire un diploma di scuola superiore.

8. **Esiti scolastici ed esiti prove INVALSI.** Il Personale Docente dovrà impegnarsi per migliorare la qualità degli esiti scolastici, riducendo il tasso di ripetenze e di giudizi sospesi ed accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti; in particolare dovrà riuscire a valutare la qualità degli esiti scolastici anche attraverso i risultati delle prove INVALSI, di cui dovrà utilizzare i quadri concettuali, l'orientamento alle competenze e i sistemi di rilevazione, non soltanto per addestrare gli studenti alla riuscita nelle prove nazionali, bensì per orientare la didattica verso l'acquisizione delle competenze e l'utilizzo di standard nazionali di riuscita di qualità. Gli esiti scolastici costituiscono per molti versi la "cartina di tornasole" della qualità prodotta dalla scuola. Si dovrà migliorare la progettazione d'Istituto e disciplinare, innovare la didattica e facilitare i processi di apprendimento per elevare progressivamente la qualità dei risultati scolastici.

9. **Valorizzare ed incrementare la professionalità dei Docenti.**

A tale riguardo, si sottolinea come la qualità di questa Istituzione scolastica non possa dipendere che da un'elevata competenza professionale dei Docenti. Essa costituisce il vero patrimonio del nostro Istituto e, per tale ragione, è intenzione di questa Dirigenza valorizzare il Personale motivandolo, gratificandone la funzione, supportandone le scelte di carattere professionale, favorendo le opportunità di aggiornamento e di confronto collegiale. Si ritiene, invero, che il Personale Docente, grazie alla Sua libertà didattica e di ricerca, debba essere in grado di rispondere in modo adeguato e con competenza ai bisogni educativi degli studenti e al tempo stesso facendo in modo da consolidare quella cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa che sono i presupposti di un insegnamento-apprendimento di qualità.

La formazione e la valorizzazione del Personale, in quanto orientate ad accrescere le competenze professionali, dovranno essere in grado di supportare gli obiettivi strategici individuati nella legge n. 107/2015 e che la Scuola è chiamata a perseguire. Particolari azioni formative potranno essere dirette nei confronti dei Docenti impegnati nell'innovazione curricolare ed organizzativa. Il piano della formazione dovrà tenere presente anche le necessità delle cosiddette "figure sensibili", docenti e non docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, pronto soccorso, anche per fare fronte agli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

10. **Promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** (attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni), in modo da superare l'autoreferenzialità e la conseguente parcellizzazione degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi. A tal fine si dovranno favorire momenti di confronto e di riflessione tra il Personale Docente,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

finalizzati a collaborare, a condividere e a superare individualismi, pratiche disfunzionali ed abitudini radicate, e ciò al fine di costruire una vera e propria **comunità educativa**.

Nel quotidiano impegno didattico dovranno, altresì, essere assicurate forme di cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, nonché previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.

11. **Ampliare e potenziare l'offerta formativa** anche attraverso gli opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio di riferimento.

L'Offerta Formativa di questo Istituto si declina in una cultura tecnico - professionale, scientifica e tecnologica, soprattutto in quei settori dove è centrale l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi. L'Istituto dovrà trovarsi pronto di fronte alle sfide che pone oggi una società in rapido mutamento, che richiede lavoratori esperti, professionisti creativi, imprenditori dinamici e responsabili.

Occorrerà, pertanto, innovare innanzitutto il curriculum di scuola, arricchendolo con le competenze dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità, progettando in forma di U.d.A. interdisciplinare i singoli interventi nel settore della Formazione scuola/lavoro, che dovrà essere sperimentata dagli studenti nelle varie forme di Impresa formativa simulata (reale e digitale), Scuola Impresa, Scuola bottega, Attività in conto terzi, Formazione scuola/lavoro in azienda.

Sarà di fondamentale importanza, quindi, per il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta disamina del contesto economico e produttivo in cui si colloca il nostro Istituto, anche per il tramite dei Docenti incaricati dell'apposita funzione strumentale, riuscire a proporre e sviluppare progetti di formazione scuola/lavoro (ex PCTO) idonei a coniugare il sapere teorico con le esperienze di laboratorio, a mettere in pratica proficuamente quanto appreso a scuola, ad arricchire il bagaglio di competenze di ciascun alunno e tali da agevolare il reperimento di un'adeguata e qualificata occupazione al termine del percorso di studi.

Le Aziende che il Collegio dei Docenti, nelle sue varie articolazioni, intenderà proporre per l'attuazione dei Percorsi di Formazione Scuola/Lavoro dovranno essere economicamente sane e tali da essere riconosciute nel contesto in cui operano come affidabili ed idonee a fornire una qualificata formazione agli studenti del nostro Istituto, sul versante sia etico che professionale. Di fondamentale importanza sarà l'organizzazione di un sistema di orientamento in entrata in collaborazione con gli Istituti secondari di I grado e di orientamento in uscita mediante attività collegate con il mondo universitario e con il mondo del lavoro, attraverso incontri con esperti e docenti universitari e con rappresentanti delle realtà lavorative del territorio, potenziando tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma di maturità.

Dovranno, inoltre, essere previste specifiche attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti impegnati nei percorsi di formazione scuola-lavoro).

Nel P.T.O.F. dovranno essere inseriti i progetti di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa ritenuti più rilevanti, in termini di coerenza ed efficacia **e strettamente correlati con le le priorità strategiche individuate nella Legge n. 107/2015.**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

U.S.R. per la Calabria – A.T. per la Provincia di Reggio Calabria

POLO TECNICO PROFESSIONALE MARCONI-IPSIA ART-ZANOTTI

Viale Sasso Marconi, snc - 89048 SIDERNO (RC) – tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L

PEO: rcis03100l@istruzione.it | PEC: rcis03100l@pec.istruzione.it | WEB: www.iismarconisiderno.edu.it

Elaborare attività progettuali, rivolte agli studenti, che tengano conto dei traguardi descritti nel RAV redatto da questa Istituzione scolastica, frutto, quest'ultimo, dell'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto, ossia: recupero delle insufficienze nelle varie discipline; riduzione dei tassi di abbandono scolastico entro la media provinciale; mirare a far raggiungere anche lievi ma progressivi miglioramenti nei risultati delle prove INVALSI e a far acquisire un miglior metodo di studio e ad aumentare il senso di responsabilità, coinvolgendo maggiormente gli studenti nelle attività organizzate dalla scuola.

Al fine di promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi nel mercato del lavoro e/o ad incrementare i loro successi nei susseguenti eventuali percorsi universitari, sarà utile effettuare rilevazioni sistemiche, anche attraverso la costituzione di una banca dati.

È, pertanto, necessario che ogni Docente, con la sua specifica professionalità e in base alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida le scelte esplicitate dal Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM) e contribuisca concretamente alla loro realizzazione.

Occorrerà inoltre potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

12. **Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.** Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra Istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
13. **Elaborare il curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, come previsto dalla Legge 20/08/2019 n. 92 e dalle successive Linee Guida per l'insegnamento trasversale della medesima Disciplina (D.M. n. 35 del 22.06.2020 e D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole).
14. **Attivare**, come previsto dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con Decreto del M.I.M. del 22.12.2022 (prot. n. 328):
 - a. moduli di orientamento formativo degli studenti, **di almeno 30 ore**, anche extra curricolari, per anno scolastico, **nelle classi prime e seconde**.
 - b. moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, **di almeno 30 ore** per anno scolastico, **nelle classi terze, quarte e quinte**.

Obiettivi strategici della riforma degli Istituti Tecnici (D.L. 144/2022 e Decreto ministeriale 29/2026): in coerenza con il principio di base della Riforma, che muove dall'idea di un'istruzione tecnica finalizzata alla formazione integrale di giovani capaci di analizzare criticamente la realtà tecnologica e di contribuire al governo e all'innovazione dei processi produttivi, il presente Atto di indirizzo individua i seguenti obiettivi da perseguire:

15. Ridefinire l'identità dell'istruzione tecnica attraverso nuovi assetti pedagogico-organizzativi, con il riallineamento dei curricula alle innovazioni tecnologiche degli ultimi anni, alle esigenze dei contesti socio-economici e alle transizioni digitale e green.
16. Adottare assetti strutturali dinamici, oltre alla riscrittura delle competenze di ciascun percorso, per garantire nel tempo attualità ed efficacia ai percorsi di studio, attraverso metodologie

didattiche ispirate all'approccio per competenze, fondate sulla progettazione interdisciplinare e sul possibile utilizzo di unità di apprendimento (UdA).

Integrare, attraverso una calibrata connessione tra i contenuti delle discipline dell'area generale e dell'area di indirizzo, le competenze STEM, l'analisi dei dati, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare e l'efficientamento energetico quali temi trasversali di ogni indirizzo tecnico, così da garantire ai diplomati la spendibilità e il progressivo sviluppo delle proprie competenze anche nel medio-lungo periodo.

17. Consolidare e potenziare il legame con il tessuto produttivo, promuovendo all'interno del curriculum d'Istituto la trasversalità dei saperi come risposta alle esigenze del mondo del lavoro e come volano per una sinergia strutturale tra scuola e settori produttivi.
18. Sviluppare, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. f) del D.L. 144/2022, misure di supporto ai processi di internazionalizzazione, quale principio cardine per la piena integrazione dei percorsi formativi nello "Spazio europeo dell'istruzione", intendendo tale sviluppo non solo come studio delle lingue, ma come impianto metodologico funzionale a sviluppare negli studenti la consapevolezza di una collocazione a livello globale, con competenze immediatamente spendibili all'estero, in linea con gli standard europei di mobilità e cooperazione transnazionale.

In tale prospettiva, sulla base delle suddette Linee Guida, questa Istituzione scolastica individuerà i Docenti chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia ed i Colleghi.

19. Rivedere il Piano di Formazione dei Docenti e del Personale ATA, tenendo presenti le seguenti priorità:

- a.) formazione relativa all'utilizzo delle digital board (monitor digitale touchscreen) e delle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica;
- b.) acquisizione di metodologie innovative di insegnamento;
- c.) formazione specifica relativa all'inclusione, ai BES, alla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- d.) utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- e.) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della comunità scolastica;
- f.) digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

In sintesi: la crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema. **Il PTOF dovrà quindi contenere il Piano di Formazione per il Personale Docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'Istituto e con le azioni dell'Amministrazione.**

20. Perseguire gli Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione di questa Istituzione scolastica, tra i quali, in particolare:

- aa) Migliorare gli esiti degli apprendimenti;
- bb) Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (Prove INVALSI);
- cc) Promuovere l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- dd) Monitorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata in termini di esiti degli apprendimenti.

21. **Perseguire i seguenti Obiettivi:** a) Contrastare il fenomeno del c.d. "cheating"; b) Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- c) Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

22. **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media.

23. **Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito**

degli studenti, specialmente quelli con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti e il potenziamento delle eccellenze.

24. **Predisporre ed attuare piani di studio personalizzati** con attività di recupero e di potenziamento, con particolare riguardo agli studenti più deboli e svantaggiati. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto scolastico si dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
25. **Realizzare progetti** capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.
26. **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.** La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, anche attraverso la **promozione di Reti e di Collaborazioni**. Pertanto dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni anche del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per i percorsi di formazione scuola-lavoro.

Inoltre, **il Collegio dei Docenti**, attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari e delle commissioni costituite, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 - Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), **avrà cura di:**

- aggiornare il curriculum d'Istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione delle attività di formazione scuola-lavoro, implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- nel piano di formazione del Personale Docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche e matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- promuovere iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali;
- orientare l'azione del corpo Docente al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati.

In buona sostanza il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze

STEM.

- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le Istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
2. Elaborazione della bozza del PTOF a cura delle apposite figure dei Docenti incaricati della relativa Funzione strumentale, su mandato del Collegio Docenti, tenuto conto che il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF oltre ad essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.
3. Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
4. Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
5. Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle apposite piattaforme ministeriali.

§§§§§§§§

Il presente Atto di indirizzo ha lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di Sua competenza, al fine di far emergere gli obiettivi perseguiti da questa Istituzione scolastica.

Si precisa che la pianificazione triennale non impone una programmazione di dettaglio per l'intero periodo considerato. Infatti, la triennialità non è da intendere soltanto come un'estensione temporale delle azioni, bensì come un processo di innovazione e sviluppo che deve fare ciclicamente i conti con:

- a) il monitoraggio e la valutazione interna, che potranno coinvolgere molte variabili;
- b) il monitoraggio e la valutazione esterna all'Istituzione scolastica;
- c) la disponibilità delle risorse umane e finanziarie che verranno assegnate a questo Istituto.

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche idonee a guidare l'agire collettivo del Personale Docente.

Per concludere, il modello di Scuola che si intende costruire in questo Istituto, con la collaborazione di tutta la comunità educante, sarà quello di una Scuola seria e rigorosa con sé stessa e con gli studenti, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, presente sul territorio, radicata nella tradizione, ma proiettata nel futuro, aperta alle dinamiche comunicative improntate al rispetto delle persone e delle regole che stanno alla base del vivere civile.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa riferito all'annualità in corso (A.S. 2026/27), potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è altresì acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti ed è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Si coglie volentieri l'occasione per ringraziare anticipatamente il Personale Docente per la qualificata e fattiva collaborazione finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa di questo Istituto e si confida nella

consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il Personale, ai fini della costruzione di un Piano dell'Offerta Formativa che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GAETANO PEDULLÀ

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Firmato
digitalmente da
**gaetano
pedulla'**



CN = gaetano
pedulla'
C = IT